



ALL. 1D

SviluppoToscana
S.p.A.

Bando "Nuovi Protocolli di Insediamento nelle aree di crisi industriale rientranti nella Carta degli Aiuti a Finalità Regionale"

Allegato SCHEDA ANAGRAFICA E DI PROGETTO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ CF _____ residente a
_____ nella sua qualità di :

Legale rappresentante/titolare

dell'impresa _____
iscritta al registro imprese al n. _____ in data _____
presso la C.C.I.A.A. di _____ data iscrizione R.E.A.
_____ Provincia iscrizione R.E.A. _____ costituita in data
esercente _____ l'attività _____ prevalente
di _____ dal _____ codice d'attività ISTAT
ATECO 2007 _____ telefono _____ e-mail _____ PEC _____

(solo per i Raggruppamenti di impresa)

raggruppamento in corso di costituzione (si allega pertanto dichiarazione di intenti alla costituzione del RTI/ATI, ATS o Rete-Contratto così come previsto dal paragrafo 4.1 del bando)

in qualità di legale rappresentante della Capofila del ATI/ATS/Rete-Contratto, composto da

-
-
-

CHIEDE

a fronte di un investimento complessivo pari a euro _____ la concessione di un contributo secondo le modalità previste dal bando di cui al Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ e ss.mm.ii. relativamente al progetto dal titolo _____ acronimo _____ localizzato nel Comune di _____

DICHIARA CHE

L'intervento è localizzato nel territorio comunale di in Regione Toscana e che l' impresa:

- è tenuta all'iscrizione INPS;
- non è tenuta all'iscrizione a INPS per la seguente motivazione_____
- è tenuta all'iscrizione a INAIL;
- non è tenuta all'iscrizione INAIL per la seguente motivazione:_____
- è tenuta all'iscrizione a Cassa Edile
- non è tenuta all'iscrizione Cassa Edile per la seguente motivazione (obbligatorio solo per le imprese edili)_____

DICHIARA INOLTRE DI

- 1 conoscere e applicare le normative comunitarie e quelle nazionali e regionali che regolano gli aiuti di stato e si impegna a adempiere al dettato della normativa di riferimento per la gestione del finanziamento;
- 2 avere sede o unità locale destinataria dell'intervento nel territorio comunale di _____ al seguente indirizzo _____
La predetta localizzazione deve risultare da visura camerale; per le imprese prive di sede o unità locale nel territorio comunale di _____ al momento della domanda, detto requisito deve sussistere entro il termine stabilito per la realizzazione del progetto, come rilevabile dal Registro delle Imprese ; in ogni caso, l'investimento per il quale si richiede l'agevolazione deve essere realizzato nel comune di _____ in Regione Toscana e le spese sostenute devono essere relative alla sede o unità locale destinataria dell'intervento;
- 3 in caso di nuova localizzazione: indicare, nella descrizione del progetto nonché con adeguata documentazione allegata, la cantierabilità dell'investimento;
- 4 essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in regola con la certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni e verificabile attraverso il DURC di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto¹ (DURC). Il soggetto richiedente che al momento della presentazione della domanda non ha sede o unità operativa in Toscana ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC secondo la legislazione del Paese di appartenenza;

¹ Art. 13 bis, comma 5 D.L. n. 52/2012 e D.M. 13 marzo 2013 e D.M. 14 gennaio 2014.

- 5 non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coattiva, liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, concordato preventivo, concordato preventivo con continuità aziendale, accordo di ristrutturazione dei debiti, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare R.D. n. 267/1942 e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti o di una delle fattispecie previste dal Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al D.Lgs. n. 14/2019, ossia liquidazione giudiziale o uno degli istituti ad essa collegati, accordo attuativo di piani attestati di risanamento, accordo di ristrutturazione dei debiti, concordato in continuità aziendale (diretto, indiretto e misto), concordato preventivo, sovra-indebitamento, concordato minore, composizione negoziata per la soluzione della crisi di impresa, liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, come disciplinate dal Codice Civile;
- 6 non essere stato oggetto nei 2 anni precedenti alla presentazione della domanda di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca adottati dalla Regione Toscana per:
 - a. venir meno dell'unità produttiva localizzata in Toscana nel periodo di stabilità previsto come obbligatorio;
 - b. venir meno dell'investimento oggetto di agevolazione nel periodo di stabilità previsto come obbligatorio;
 - c. adozione dei provvedimenti di sospensione definitivamente accertati ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 81/2008 e non più impugnabili;
 - d. indebita percezione dell'agevolazione per dolo o colpa grave, accertata con provvedimento giudiziario definitivo;
 - e. decadenza dai benefici a seguito di dichiarazioni mendaci rese nella documentazione prodotta;
- 6 essere impresa attiva; per il soggetto destinatario "inattivo" al momento dell'avvio della realizzazione del progetto, tale requisito deve sussistere al momento della presentazione della domanda di erogazione a titolo di anticipo/ per stato avanzamento lavori (S.A.L.)/a saldo;
- 7 di possedere una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) direttamente ad esso imputabile, quale domicilio digitale, valida ed attiva almeno per tutto il periodo di stabilità del progetto;
- 8 di non essere stato "destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile";
- 9 non presentare un debito scaduto e non pagato, di importo superiore a 5.000,00/cinquemila/00 euro e derivante da precedenti provvedimenti di revoca per agevolazioni alle imprese, anche per dilazione di pagamento e piano di rateizzazione del pagamento non rispettati e di debito iscritto a ruolo presso l'agente di riscossione coattiva²;
- 10 di essere in regola con le disposizioni di cui al D. Lgs. 159/2011 sulla disciplina Antimafia.
- 11 di essere consapevole degli obblighi del bando
- 12 essere iscritto nell'elenco delle "Imprese con Rating di legalità" (Decreto 20 febbraio 2014, n. 57 – MEF-MISE – Regolamento concernente l'individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione dei finanziamenti) (in questo caso non è necessario sottoscrivere le

2 se le suddette posizioni debitorie sono accertate in fase di istruttoria, il soggetto può sanare la posizione debitoria entro il termine perentorio di 30/trenta giorni dalla contestazione, pena l'esclusione dall'agevolazione; tale divieto (disposizione) non si applica in presenza di un piano di rateizzazione concordato con la Regione derivante da un provvedimento di revoca e del quale risultano rispettate le scadenze.

autocertificazioni relative ai provvedimenti ai sensi del D Lgs 231/2001 e per quanto riguarda i precedenti penali occorre sottoscrivere la dichiarazione come riportata di seguito)

- non essere iscritto nell'elenco delle "Imprese con Rating di legalità"

DICHIARA INFINE

(come da dichiarazioni ai sensi del DPR 455/2000 e documentazioni riportate di seguito)

DI

- 1 possedere i seguenti requisiti dimensionali:
 - Micro
 - Piccola
 - Media
 - Grande
- 2 non aver riportato sanzioni per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato di cui al Capo I, sez. III, né sanzioni interdittive di cui all'art. 9, né misure cautelari di cui al Capo III, sez. IV del D. Lgs. n.231/2001.
- 3 **In caso di non possesso del rating di legalità:** non deve aver riportato - nei cinque anni precedenti all'emanazione del Bando - una o più condanne con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati) anche se hanno beneficiato della non menzione:
 - a. associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode³ compresa la frode nel commercio (art.515 c.p.) ed i reati contro il patrimonio commessi mediate frode di cui al Titolo XIII, Capo I e Capo II, del Codice Penale, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile; reati fallimentari Titolo VI Disposizioni penali RD. n. 267/1942 (Artt. 216 ss.) e reati del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza Titolo IX Disposizioni penali D.Lgs. n. 14/2019 (artt. 322 ss);
 - b. reati in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto di cui al D.Lgs. n. 74/2000:
 - delitti in materia di dichiarazione dei redditi (Titolo II, Capo I);
 - delitti in materia di documenti e pagamento di imposte (Titolo II, Capo II);
 - c. reati ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche di cui al D.lgs. n. 152/2006: art. 29-quattuordecies; Parte Terza "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche", Sezione I,Titolo V, Capo II; Parte Quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", Titolo IV, Capo I; Parte Sesta-bis "Disciplina sanzionatoria degli illeciti amministrativi e penali in materia di tutela ambientale"; Titolo VI-bis c.p. "Delitti contro l'ambiente";
 - d. gravi fattispecie di reato in materia di lavoro:
 - omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies

³Art. 325 TFUE (Trattato Funzionamento Unione Europea)

del D.lgs. 231/2001);

- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.; gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008); reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);
- reati in materia previdenziale: omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali (di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis del d.l. n. 463/1983, convertito dalla legge n. 638/1983); omesso versamento contributi e premi previsti dalle leggi sulla previdenza e assistenza obbligatorie (art. 37 L. 689/1981);
- e. delitti contro la persona per molestie sessuali (artt. 609-bis, 609-ter, 609-quater, 609-quinquies, 609-octies, 609-undecies), violenza privata (delitti contro la libertà morale da art. 610 a art. 613-ter cp), molestia o disturbo alle persone (art. 660 cp)
- f. bancarotta fraudolenta;
- g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione o interdizione dai pubblici uffici; se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è fissata in cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale;

In caso di possesso del rating di legalità:

non deve aver riportato - nei cinque anni precedenti all'emanazione del Bando - una o più condanne con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 Codice procedura penale (C.p.p.) per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati) anche se hanno beneficiato della non menzione:

- a) associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode⁴ compresa la frode nel commercio (art. 515 c.p.) ed i reati contro il patrimonio commessi mediate frode di cui al Titolo XIII, Capo I e Capo II, del Codice Penale, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile;
- b) reati ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche di cui al D.Lgs. n. 152/2006:
 - art. 29-quattuordecies;
 - Parte Terza "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche", Sezione II, Titolo V, Capo II;
 - Parte Quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", Titolo VI, Capo I;
 - Parte Sesta-bis "Disciplina sanzionatoria degli illeciti amministrativi e penali in materia di tutela ambientale";

⁴Art. 325 TFUE (Trattato Funzionamento Unione Europea)

- Titolo VI-bis c.p. "Delitti contro l'ambiente";
 - c) gravi fatti-specie di reato in materia di lavoro:
 - omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (artt. 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.Lgs. n. 231/2001);
 - reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro – art. 603-bis c.p.;
 - reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.Lgs. n. 24/2014 e D.Lgs. n. 345/1999);
 - omesso versamento contributi e premi previsti dalle leggi sulla previdenza e assistenza obbligatorie (art. 37 L. n. 689/1981);
 - reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.Lgs. n. 24/2014 e D.Lgs. n. 345/1999);
 - d) delitti contro la persona per molestie sessuali (artt. 609-bis, 609-ter, 609-quater, 609-quinquies, 609-octies, 609-undecies c.p.), violenza privata (delitti contro la libertà morale da art. 610 a art. 613-ter c.p.), molestia o disturbo alle persone (art. 660 c.p.);
 - e) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione o interdizione dai pubblici uffici; se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è fissata in cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale.
- 4 di non deve aver ricevuto, nell'ultimo biennio provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale, definitivamente accertati e non più impugnabili, o provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche come previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008, art. 14.
- 5 non deve avere procedimenti penali in corso di definizione e/o non aver riportato sentenze non ancora definitive per le fatti-specie di cui alla Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 (c.d. caporalato):
- a) omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies D. Lgs. 231/2001);
 - b) reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
 - c) gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I D. Lgs. 81/2008);
 - d) reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D. Lgs. 24/2014 e D. Lgs. 345/1999);
 - e) omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983);
 - f) omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior

importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981);

- 6 non deve aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17, comma 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55 ; non sono ammesse le società la cui compagine societaria contempla intestazioni ad interposti soggetti, fatte salve le intestazioni a società fiduciarie autorizzate ai sensi della L. n. 1966/1939 che, comunque denominate, si propongono, sotto forma di impresa, di assumere l'amministrazione dei beni per conto terzi e la rappresentanza dei portatori di azioni e di obbligazioni; in tal caso, la società beneficiaria è tenuta - entro trenta giorni dalla richiesta effettuata dal soggetto gestore - a comunicare tutti i dati relativi alla società fiduciaria e l'identità dei fiduciari.
- 7 non deve aver effettuato, nei due anni precedenti, una delocalizzazione da un diverso stato membro verso la sede/unità operativa oggetto dell'intervento e di impegnarsi a non effettuare una delocalizzazione nel periodo di stabilità dell'operazione.
- 8 di non deve aver ricevuto accertamenti relativi a discriminazioni di cui all'art. 41 del D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e di rispettare l'obbligo di redazione del rapporto biennale sul personale, previsto dall'art. 46 del suddetto D.Lgs. n.198/2006 (in caso di impresa con oltre 50 addetti)
- 9 rispettare le disposizioni sul cumulo secondo la normativa vigente al momento dell'emanazione del bando;
- 10 di non trovarsi nella condizione di impresa in difficoltà.
- 11 di possedere il requisito di affidabilità economico finanziaria previsto dal bando

DICHIARA ALTRESI':

- di impegnarsi ad assicurare entro la conclusione del progetto un incremento occupazionale pari ad almeno n. 10 unità di nuovi addetti a tempo indeterminato se si tratta di nuovo insediamento in Toscana; al 5% delle ULA risultanti alla data di chiusura dell'esercizio precedente alla presentazione della domanda;
- di essere consapevole che l'aumento di ULA ulteriore rispetto al dato precedente è necessario ai fini dell'attribuzione del punteggio "impatto sull'occupazione diretta" di cui al paragrafo 6.2.3. "Valutazione delle proposte progettuali – criteri di valutazione e premialità" del bando

Documentazione obbligatoria a corredo della domanda:

- Dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto notorio come da elenco sopra riportato
- Dichiarazione ai fini della verifica antimafia e antiriciclaggio/titolare effettivo
- Perizia asseverata per i requisiti di ammissibilità: dimensione PMI, affidabilità economico-finanziaria, stato di difficoltà
- Documentazione economico-finanziaria (es. bozze di contratto e/o quotazioni e preventivi sottoscritti dal fornitore con data non anteriore a oltre 6 mesi dalla presentazione della domanda; eventuali preliminari di acquisto per beni immobili oggetto dell'investimento sottoscritti precedentemente alla presentazione della domande)
- Documentazione attestante o descrittiva del livello di cantierabilità del progetto in caso di nuovo insediamento (cfr punto E5)

- Dichiarazione sul trattamento dati personali
- Dichiarazione sui rapporti di parentela con i fornitori

ALLEGATI OPZIONALI:

- dichiarazione sulla provenienza dei prodotti agricoli
- dichiarazione di intenti per la costituzione del RTI-RETE CONTRATTO

A. Dati identificativi del programma di investimento

Titolo del Programma

Acronimo

Data prevista di inizio lavori

Data prevista per fine lavori

Durata del programma (mesi)

Programma presentato da aggregazione di imprese:

SI

NO

Se si, indicare tipologia aggregazione:

Consorzio

RTI

Rete

B. Localizzazione intervento

Territorio TOS1 Comune _____

Territorio TOS2- TOS3 Comune _____

Territorio TOS4 Comune _____

Territorio TOS5 Comune _____

Territorio TOS6 Comune _____

Territorio TOS7 Comune _____

Comune di Livorno (nel caso di località non rientrante nelle zone censite ai fini della Carta degli Aiuti a Finalità Regionale)

C. Tipologia di intervento

- progetto di investimento di impresa italiana o impresa a partecipazione o controllo estero non ancora attiva in Toscana o per la realizzazione di nuove unità locali e con creazione di occupazione aggiuntiva, diretta o indiretta, nel territorio regionale;
- progetto di investimento di impresa attiva in Toscana con cui si realizzano incrementi delle unità locali generando occupazione aggiuntiva, diretta o indiretta, nel territorio regionale;
- progetto di rilocalizzazione (reshoring) produttiva;
- progetto di infrastrutture di trasferimento tecnologico
- progetto di investimento finalizzato al recupero o alla diversificazione, anche parziale, della produzione e al mantenimento dell'occupazione, in caso di crisi, chiusura o delocalizzazione aziendale, con eventuale coinvolgimento dei lavoratori nella gestione di impresa;
- progetto di investimento da parte di società o società cooperativa con sede operativa in Toscana, i cui rappresentanti legali e almeno il 50 per cento dei soci lavoratori detengono almeno il 51 per cento del capitale sociale e sono dipendenti di imprese dichiarate in crisi al momento della costituzione della società;

Le informazioni e i dati forniti nelle seguenti sezioni D ed E saranno oggetto di valutazione da parte del NTV, per l'attribuzione dei punteggi previsti al par. 6.2.3. "Valutazione delle proposte progettuali – criteri" del Bando.

D. Informazioni di contesto

D.1. Executive summary

Introdurre in sintesi il progetto evidenziando i contenuti chiave: mercato di riferimento, missione, obiettivi dell'impresa, strategia imprenditoriale, propositi del progetto e rilevanza strategica degli investimenti programmati, risorse necessarie alla realizzazione del progetto, risorse disponibili e da reperire, previsioni economico-finanziarie e risultati attesi;

D.2. Profilo aziendale

Presentare l'azienda proponente e la sua organizzazione: evoluzione storica dell'impresa, mission, assetto proprietario e relative quote, top management, assetto organizzativo e partnership, localizzazione degli stabilimenti, aree strategiche d'affari, know-how e competenze distintive, reti commerciali, analisi dati storici economici, finanziari e patrimoniale degli ultimi 3 esercizi con evidenza dei principali indicatori di bilancio. Nel caso di aggregazione tra soggetti diversi occorre fornire le suddette informazioni per tutti i soggetti dell'aggregazione. Overview;

D.3 Eventuali soggetti aggregati

Nel caso di aggregazione, descrivere la natura dell'aggregazione, le finalità, il ruolo di ciascun partner all'interno dell'aggregazione, le relazioni e i rapporti commerciali tra di essi;

D.4 Mercato e competitors

Illustrare le caratteristiche del settore in cui opera l'impresa, la sua attività caratteristica e il suo target di mercato, l'ampiezza e il trend di mercato, le eventuali barriere all'ingresso e all'uscita, i competitors, i fattori chiave per il successo, con particolare attenzione al mercato di riferimento regionale. Descrivere l'attuale posizionamento rispetto ai competitors sia in termini di quote di mercato che di fatturato. Analizzare la domanda (attuale e potenziale) ed il mercato di riferimento (attuale e potenziale) anche in relazione al sistema territoriale regionale. Nel caso di aggregazione tra soggetti diversi occorre fornire le suddette informazioni per tutti i soggetti dell'aggregazione;

D.5 Prodotti e servizi

Descrivere i principali prodotti o servizi offerti prima della realizzazione degli investimenti e quelli che saranno offerti dopo: i loro elementi caratterizzanti e distintivi, durata del ciclo di prodotto, canali di fornitura ed eventuali criticità legate alla disponibilità di approvvigionamento, processi produttivi necessari, l'organizzazione commerciale, i prodotti concorrenti/alternativi, le politiche di prezzo e la redditività dei prodotti, le politiche di ricerca e sviluppo. Descrivere inoltre tipologia e caratteristiche dei canali distributivi. Nel caso di aggregazione tra soggetti diversi occorre fornire le suddette informazioni per tutti i soggetti dell'aggregazione;

E. Descrizione del programma di investimento

E.1 Idea progettuale e intento strategico dell'azienda

Illustrare l'idea imprenditoriale e gli obiettivi strategici dell'azienda con indicazione del contenuto innovativo e/o tecnologico, dell'originalità dell'idea, e di eventuali aspetti tecnici rilevanti. Descrivere gli obiettivi che l'azienda, indicare le motivazioni alla base dell'iniziativa e quali le prospettive di sviluppo si propone in termini generali e riguardo al rafforzamento della sua posizione di mercato, del sistema di finanziamento, della sua organizzazione e del suo impatto sociale. Indicare la eventuale rete delle collaborazioni attivabili con soggetti pubblici e privati presenti nel territorio. Specificare, in particolare, la rilevanza strategica regionale dell'investimento

E.2. Investimenti da realizzare

Descrivere le attività e gli investimenti che si intendono realizzare per il perseguimento degli obiettivi strategici, con particolare riferimento alla competitività e sostenibilità commerciale. Individuare la loro localizzazione geografica e motivare la scelta rispetto ad eventuali investimenti alternativi. Indicare e quantificare in maniera analitica le voci di costo che caratterizzano il Programma di investimenti nonché gli eventuali costi operativi di gestione. Nel caso di aggregazione tra soggetti diversi occorre fornire le suddette informazioni per tutti i soggetti dell'aggregazione.

E.3. Risorse umane, finanziarie e strumentali

Definire quali e quante risorse, materiali ed immateriali, sono necessarie alla realizzazione delle attività previste. Indicare quindi quali e quante risorse di quelle necessarie siano già internamente disponibili e quali e quante sia invece necessario reperire per la realizzazione delle suddette attività (specificare numero assunzioni a tempo indeterminato previste, ulteriori rispetto a quelli obbligatorie, specificandone la congruità all'investimento). Un focus particolare deve essere dedicato a: a) coperture finanziarie; b) modalità di finanziamento del fabbisogno finanziario; c) garanzie offerte. Nel caso di aggregazione tra soggetti diversi occorre fornire le suddette informazioni per tutti i soggetti dell'aggregazione.

E.4 Risultati attesi e analisi d'impatto

Illustrare come i risultati e gli eventuali effetti attesi del progetto contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'impresa. In particolare descrivere i seguenti aspetti: 1) il vantaggio competitivo atteso; 2) le previsioni in termini di vendite e quote di mercato; 3) gli effetti economico-finanziari a breve, medio e lungo periodo (previsioni di costi e ricavi, previsioni finanziarie e patrimoniali); 3) gli impatti di tipo economico, ambientale e sociale con particolare riferimento all'incremento occupazionale che ci si attende sul territorio regionale dalla realizzazione del progetto.-Descrivere, anche attraverso l'indicazione e quantificazione di adeguati indicatori di tipo quantitativo e qualitativo, l'impatto che ci si attende dal progetto rispetto all'area interessata.

E.5 Cantierabilità del programma di investimento

Descrivere il livello di cantierabilità dell'investimento, fornendo un'analisi degli eventuali atti amministrativi/procedure (anche di competenza di enti terzi) necessari all'avvio e alla realizzazione del Programma e indicando lo stato di avanzamento dell'iter procedurale. Indicare la presenza di eventuali criticità e specificare le modalità con cui si prevede di superarle. Allegare documentazione aidonea ad attestare quanto oggetto della parte descrittiva.

E.6 Sostenibilità ambientale e sociale

Descrivere gli elementi di sostenibilità ambientale e sociale del progetto, se presenti, avendo a riferimento quanto previsto nei criteri di valutazione del Bando

F. PIANO FINANZIARIO

quantificare le spese del progetto avendo a riferimento le indicazioni del Bando e dell'allegato "Spese ammissibili"

Art. 14 del Regolamento 651/2014	Importo investimento	Dimensione impresa	Aliquota agevolazione concedibile	Importo dell'agevolazion e richiesta
a) costi per gli investimenti materiali e immateriali				
Terreni e fabbricati (Immobilizzazioni)	€.....	Grande	15% (solo se in	€.....

materiali)			zone 107.3.c da TOS 1 a TOS 6) - 10% se in zone 107.3.c TOS 7	
	Media	25% (solo se in zone 107.3.c da TOS 1 a TOS 6) - 20% se in zone 107.3.c TOS 7 - 10% (se non in zona 107.3.c)	€.....	
	Piccola e micro	35% (solo se in zone 107.3.c da TOS 1 a TOS 6) - 30% (se in zone 107.3.c TOS 7) - 20% (se non in zona 107.3.c)	€	
Investimenti immateriali	€.....	Grande	15% (solo se in zone 107.3.c da TOS 1 a TOS 6) - 10% se in zone 107.3.c TOS 7	€

		Media	25% (solo se in zone 107.3.c da TOS 1 a TOS 6) - 20% se in zone 107.3.c TOS 7 - 10% (se non in zona 107.3.c)	€
		Piccola e micro	35% (solo se in zone 107.3.c da TOS 1 a TOS 6) - 30% (se in zone 107.3.c TOS 7) - 20% (se non in zona 107.3.c)	€

b) costi salariali

costi salariali stimati relativi ai posti di lavoro creati per effetto dell'investimento iniziale, calcolati su un periodo di due anni	€	Grande	15% (solo se in zone 107.3.c da TOS 1 a TOS 6) - 10% se in zone 107.3.c TOS 7	€
		Media	25% (solo se in zone 107.3.c da TOS 1 a TOS 6) - 20% se in zone 107.3.c	€

			TOS 7 - 10% (se non in zona 107.3.c)	
	Piccola e micro	35% (solo se in zone 107.3.c da TOS 1 a TOS 6) - 30% (se in zone 107.3.c TOS 7) - 20% (se non in zona 107.3.c)	€	
Reg. (UE) 1407/2013 “de minimis”				
Spese di asseverazione dei requisiti di ammissibilità e della rendicontazione	€.....	n.a.	50%	€

G. CRONOPROGRAMMA

Allegare tempistica di realizzazione per ogni voce che compone il piano degli investimenti con il riferimento al n. di mese a partire dal n. mese di avvio presunto del progetto